

Pubblicato il 08/10/2019

N. 00426/2019 REG.PROV.CAU.

N. 01033/2019 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto

(Sezione Seconda)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1033 del 2019, proposto da Italia Nostra Onlus, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Alessandro Sartore Caleca, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giovanni Albanese in San Donà Di Piave, via Cesare Battisti n. 42;

contro

Ministero per i Beni e Le Attività Culturali e per il Turismo, in persona del Ministro pro tempore, non costituito in giudizio;
Ministero per i Beni e Le Attività Culturali e per il Turismo, Gallerie dell'Accademia di Venezia, in persona del Direttore pro tempore, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- del provvedimento del Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia di autorizzazione al prestito all'estero dello Studio di proporzioni del corpo umano, detto Uomo Vitruviano (Gabinetto Disegni e Stampe, cat. 228), adottato ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. h), del D.P.C.M. n. 76/2019 (PROT. 1891 – doc. 1);
- del Memorandum d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo della Repubblica Italiana e il Ministero della Cultura della Repubblica Francese riguardante il partenariato per il prestito di opere di Leonardo da Vinci al Musée del Louvre e delle opere di Raffaello Sanzio alle Scuderie del Quirinale, firmato dai rispettivi Ministri in data 24 settembre 2019, per la parte in cui viola il principio dell'ordinamento giuridico per cui gli uffici pubblici si distinguono in organi di indirizzo e controllo, da un lato, e di attuazione e gestione dall'altro;
- di ogni altro atto presupposto e conseguente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Considerato che:

-La prima camera di consiglio utile alla trattazione collegiale nell'osservanza dei termini ordinari avrebbe luogo il 24 ottobre 2019 (in concomitanza con l'inizio dell'esposizione al Louvre);

-Nel frattempo l'esecuzione degli atti impugnati avrebbe effetti irreversibili;

-Rispetto a tale evenienza, la rilevanza degli interessi nazionali sottesi alla controversia suggerisce la opportunità di una preventiva ponderazione collegiale nel contraddittorio delle parti, previa abbreviazione dei termini;

Sentite in via informale entrambe le parti.

Acquisito il consenso delle stesse all'abbreviazione dei termini ai sensi dell'art. 53 del C.p.a. e alla trattazione collegiale dell'incidente cautelare nella camera di consiglio del 16 ottobre 2019 della Prima sezione.

Visti gli artt. 53 e 55 del C.p.A..

P.Q.M.

Dispone l'abbreviazione dei termini.

Fissa, ai soli fini della trattazione cautelare, la camera di consiglio del 16 ottobre 2019 ore di rito.

Sospende nelle more l'esecuzione dell'impugnata autorizzazione al prestito.

Si depositi entro l'11 ottobre 2019 il presente decreto con la prova dell'avvenuta notifica.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Venezia il giorno 8 ottobre 2019.

Il Presidente
Alberto Pasi

IL SEGRETARIO